

L'ARTIGIANATO

Vigiliane: artigiani sempre protagonisti

L'ECCELLENZA DEL LEGNO
TRENTINO IN MOSTRA A LUCCA

LA SIMPATIA DI
"PERGINE IN FESTA
CON GLI ARTIGIANI"





Jeep
THERE'S ONLY ONE



LEASYS
FCA BANK GROUP

ACQUISTO O NOLEGGIO? TUTTI E DUE.

NOLEGGIO  CHIARO

Scopri **Noleggio Chiaro**, la prima formula di noleggio a lungo termine che ti permette di scegliere oggi un'auto tra i brand Alfa Romeo, Jeep®, Fiat e Lancia, e che ti dà la possibilità di acquistarla dopo 3 anni a un prezzo garantito.

Solo fino al 30 giugno.

Scopri di più su www.noleggiochiarofca.it

AD ESEMPIO
FIAT 500X
È TUA DA

199€ al mese
iva inclusa



Fiat 500X, allestimento Urban, 1.6 120CV Urban. L'offerta include: 36 mesi e 60.000 Km. Anticipo di 7.300 €.

Il conduttore a scadenza del contratto, avrà diritto di prelazione per l'acquisto del veicolo. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Servizi: copertura RCA con penale risarcitoria, tassa di proprietà, assistenza stradale, manutenzione ordinaria e straordinaria; copertura incendio e furto con penale risarcitoria, riparazione danni con penale risarcitoria, di infomobilità I-Care; utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Offerta soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di Leasys s.p.a. ed a variazione listini. Offerta valida fino al 30.06.2019.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

La Corte dei Mastri
in Piazza Duomo 4

L'eccellenza del legno
trentino in mostra a Lucca
[STEFANO FRIGO] 6

"Cerevisia" si è chiusa
con ottimi numeri 8



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 10

"Artigiani della qualità"
o altro? [STEFANO FRIGO] 10

Premiati i primi Maestri
Artigiani in edilizia e lattoneria 11

La simpatia di
"Pergine in festa
con gli artigiani" [STEFANO FRIGO] 12

Filiera solidale del legno:
il progetto di PEFC
[FRANCESCO DELLAGIACOMA E TIZIANO DELPERO] 14

«Con i motori brushless
sfidiamo Usa e Giappone»
[DANILO FENNER] 15

Associazione Enaip
e Provincia: insieme per
una migliore formazione
professionale [STEFANO FRIGO] 16

I tirocini in azienda
[ENNIO BORDATO] 18

Pensplan: dichiarazione
dei redditi e contributi al fondo
pensione 20

▶ CATEGORIE 22

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 22

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO,
CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Luglio 2019

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 6 / giugno 2019

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Franco Grasselli,
Giancarlo Berardi,
Angelo Giola

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
12 giugno 2019

Direzione, redazione,
amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva
per la pubblicità
S.E.T.A.
**Società Editrice Tipografica
Atesina S.p.A.**

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

“LA CORTE DEI MASTRI” IN PIAZZA DUOMO

di **Marco Segatta**

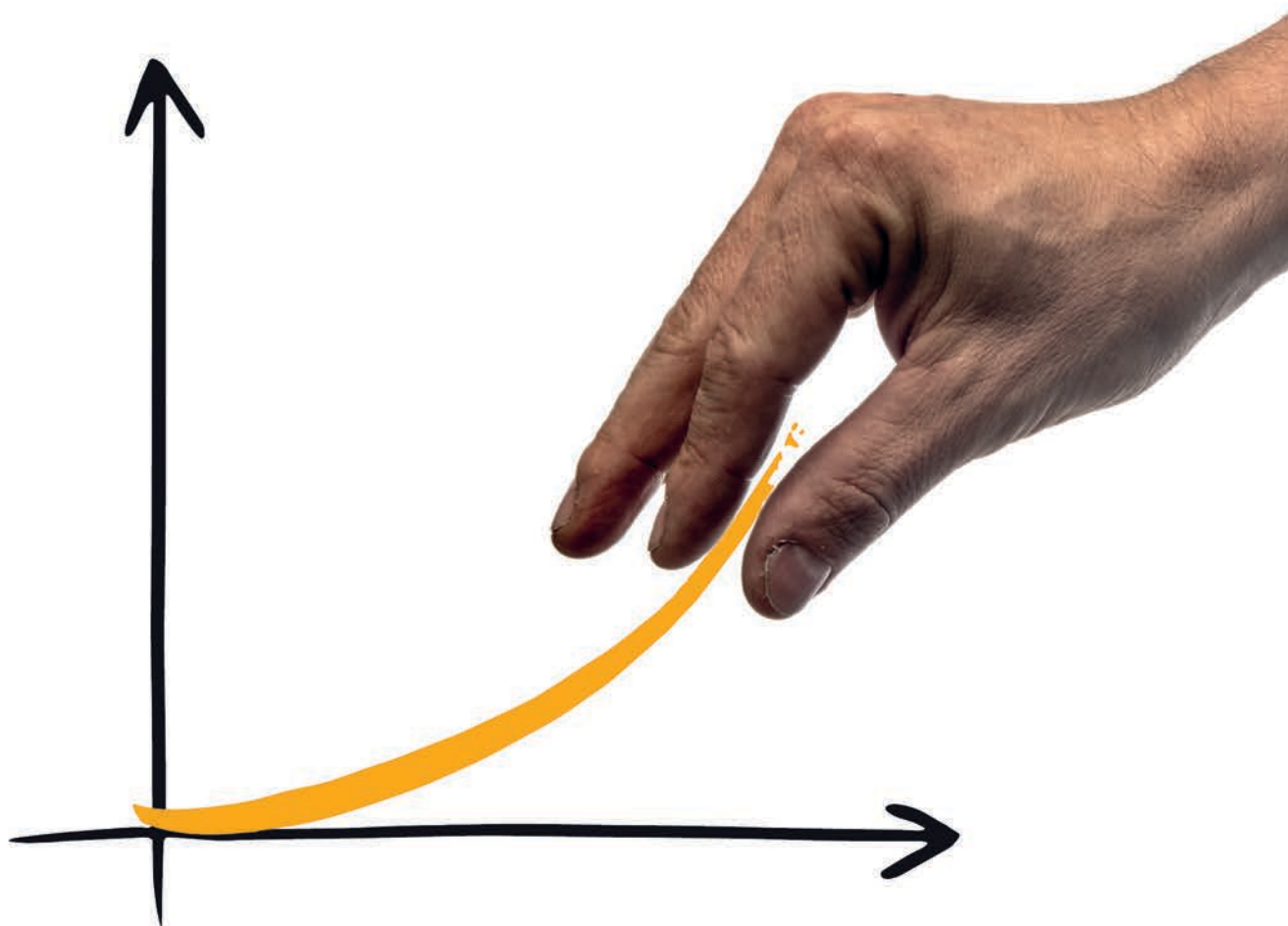
foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

In occasione delle prossime Feste Vigiliane, l'Associazione Artigiani Trentino, in accordo con il Centro S. Chiara e il Comune di Trento, organizzerà in Piazza Duomo la presenza delle aziende artigiane all'interno dell'iniziativa “La Corte dei Mastri” - il villaggio degli artigiani, dove manualità, tecnica, passione, amore per l'artigianato si intrecceranno per dare vita ad una vera e propria vetrina dell'Artigianato trentino. “La Corte dei Mastri” vedrà la presenza di aziende artigiane (dell'artistico e dell'agroalimentare) che esporranno le proprie realizzazioni, in un ambiente arricchito da lavorazioni dal vivo dei mestieri dell'artigianato, animazioni e laboratori dedicati a bambini e adulti. Si tratta di una occasione unica da vivere e gustare nel salotto della città, una vetrina prestigiosa che ci gratifica enormemente ma – allo stesso tempo – ci conferisce importanti responsabilità. Compiremo il massimo sforzo per essere un valore aggiunto durante le giornate in cui si festeggerà San Vigilio, coniugando l'opportunità di mettere in mostra le creazioni artigianali e la precisa volontà di offrire il nostro contributo al benessere nella vita del capoluogo per sottolineare ancora una volta lo stretto legame esistente tra Trento e l'artigianato. Chi opera nel nostro comparto è, da sempre, attivo in tutti gli ambiti ed è parte integrante del tessuto sociale, pertanto essere nella Piazza più importante di Trento ci onora in maniera assoluta. Siamo consapevoli del fatto che le Feste Vigiliane riscuotono enorme successo grazie all'opera di tanti volontari senza i quali nulla si metterebbe in moto. Ecco perché abbiamo voluto contribuire ad arricchire ulteriormente il carnet delle proposte, compiendo uno sforzo importante anche sotto il profilo economico, per organizzare un evento che valorizzerà l'artigianato trentino in un contesto curato e particolare quale sarà appunto “La Corte dei Mastri”. Fra le proposte ricordiamo, in particolare la sfilata di moda “Vigiliane Fashion Show” prevista per la sera del 24 giugno, che vedrà protagoniste le aziende artigiane del settore moda in sinergia con gli artigiani orafi, nonché con gli artigiani del settore dei servizi alla persona (acconciatori ed estetisti).

Fare utile con la tua impresa?



Associazione Artigiani.
Fare utile con la tua impresa?
La risposta.

LA CORTE DEI MASTRI IN PIAZZA DUOMO

[foto Daniele Mosna]

NELLE PROSSIME FESTE VIGILIANE IN PROGRAMMA A TRENTO
DAL 21 AL 26 GIUGNO GLI ARTIGIANI SARANNO ANCORA
PIÙ PROTAGONISTI E CENTRALI DELLO SCORSO ANNO.

L'Associazione Artigiani organizzerà infatti anche quest'anno la presenza delle aziende dell'artigianato artistico e alimentare all'interno dell'iniziativa "La Corte dei Mastri", ma con una importante novità.

Per il 2019 infatti la vetrina dell'artigianato sarà in Piazza Duomo. Una vetrina unica nella piazza più centrale e affascinante del capoluogo, l'ennesima

dimostrazione concreta di quanto è stretto il rapporto tra artigianato e Trento.

Gli orari di apertura sia per l'artigianato artistico che per la somministrazione saranno:

- venerdì 21 giugno dalle ore 10.00 alle ore 23.00;
- sabato 22 giugno dalle ore 10.00 alle ore 1.00 (del giorno successivo);





- domenica 23, lunedì 24 e martedì 25 giugno dalle ore 10.00 alle ore 23.00;
- mercoledì 26 giugno dalle ore 11.00 alle ore 23.00.

Ma non solo, lunedì 24 giugno alle 21.00, sempre in Piazza Duomo andrà in scena **la sfilata di moda "VIGILIANE FASHION SHOW"**.

Riteniamo che questa possa essere un'importante vetrina anche per la moda e pertanto organizzeremo anche quest'anno "Vigiliane Fashion Show". Lunedì 24 giugno a partire dalle ore 21.00 il palco in Piaz-

za Duomo diventerà il momento di punta del programma delle Feste Vigiliane.

Il tema delle Feste Vigiliane per la giornata e quindi della sfilata è "Vivere la città", che può essere inteso nelle diverse sfaccettature e secondo la personale creatività. 📌

► Nelle foto alcuni momenti delle Feste Vigiliane del 2018



ARTE E ARTIGIANATO L'ECCCELLENZA DEL LEGNO TRENTINO IN MOSTRA A LUCCA

IL LEGNO SI FA ARTE AL SERVIZIO DEL DESIGN URBANO.
PROTAGONISTI MASSIMO ZADRA E GIORGIO CONTA,
ENTRAMBI NOSTRI ASSOCIATI.

di Stefano Frigo

L'arte che si trasforma in strumento di riqualificazione urbana e si pone al servizio delle esigenze quotidiane della cittadinanza. Facendosi, al tempo stesso, veicolo dei valori e delle peculiarità di un territorio: sono due degli obiettivi della mostra "Scolpire un territorio", che il Lu.C.C.A. Lounge & Un-

derground sta dedicando allo scultore trentino Giorgio Conta, organizzata con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, con il supporto di Zadra Interni e il contributo del Gruppo Miniera San Romedio. Da evidenziare con grande soddisfazione il fatto che sia Conta che Zadra sono nostri associati.

Nell'esposizione, ospitata dal museo lucchese fino al 9 giugno e curata da Maurizio Vanni, sono presentate circa 30 opere tra sculture lignee e tecniche miste che sono il risultato dei suoi studi per sculture, il cui significato e percorso è stato descritto dallo stesso artista in un incontro pubblico.

«L'arte può farsi strumento di promozione della tutela di una risorsa primaria peculiare di un territorio come il legno per il Trentino – afferma **Giorgio Conta** – e diventare veicolo per la sua narrazione, in giro per il mondo».

In questa sua mostra personale fa la sua apparizione anche quella che potremmo definire *scultura funzionale* nella quale la libertà espressiva viene messa a servizio di un *oggetto artistico* di uso quotidiano: una seduta per più persone. Un lavoro di *meta-design*, realizzato in colla-



borazione con l'azienda Zadra Interni, che apre le porte al bello e all'unico entrando nella vita di tutti i giorni di un museo, di un luogo pubblico o di un'abitazione privata.

«La mia nuova sfida – afferma Massimo Zadra – è quella di portare l'originalità dell'opera d'arte funzionale all'interno della quotidianità di luoghi che, troppo spesso, diventano anonimi per l'utilizzo eccessivo di oggetti privi di identità. Credo che artigianato e arte possano benissimo andare a braccetto soprattutto quando i livelli espressivi sono di eccellenza da entrambe le parti. Questo progetto mi ha convinto sin dal primo momento e sono certo si tratti solo di un primo passo in una sorta di nuovo spazio di mercato. **Per realizzare questa opera abbiamo usato legno di castagno certificato PFC stando, come sempre, estremamente attenti alla sostenibilità e alla tracciabilità. Per la parte in metallo abbiamo coinvolto un'altra impresa del nostro territorio dimostrando concretamente cosa significa filiera corta, in Trentino abbiamo molti esempi virtuosi, si tratta solo di coinvolgerli dando la possibilità concreta di operare e mettersi in luce.**»

► Titolo: **Lo sguardo oltre**

Tecnica: legno e ferro

Misure 320x 105x180

Anno: 2019



“CEREVISIA” SI È CHIUSA CON OTTIMI NUMERI

IL TITOLO DI “BIRRIFICIO DELL'ANNO” È STATO ASSEGNATO A RETHIA BISSA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO.

Si è conclusa con i soliti numeri importanti, per quanto concerne il pubblico, le etichette presenti e i calici serviti, la sesta edizione di “Cerevisia”, il festival dedicato ai prodotti brassicoli trentini e ai loro produttori. A Fondo nei tre giorni compresi fra venerdì 24 maggio e domenica 26 sono state contate oltre diecimila presenze e circa 21mila degustazioni, mentre i tredici birrifici presenti hanno proposto più di cento diversi prodotti, più o meno lo stesso numero di quelli che sono stati iscritti al prestigioso concorso.

Si è trattato, soprattutto, di un'altra utile opportunità offerta ai birrifici trentini

per farsi conoscere meglio e per mettere alla prova di un pubblico competente le nuove etichette, che, inevitabilmente, ogni anno vengono lanciate. Importantissime, per i produttori, sono le valutazioni tecniche della giuria chiamata ad esaminare le birre iscritte al concorso, ma altrettanto probante è la risposta offerta “sul campo” dai consumatori.

«Si nota un crescente interesse intorno al mondo delle birre artigianali – conferma Daniele Graziadei, sindaco di Fondo e anima del comitato organizzatore che fa capo alla locale Pro Loco – e soprattutto si osserva che il pubblico di questi festival si è fatto sempre più esperto a proposito di stili e tendenze. La serata del venerdì è quella in cui si è registrata la maggiore crescita di ingressi, grazie a un netto incremento di appassionati provenienti da altre province. Molti sono i turisti che hanno pernottato in valle, nonostante il brutto tempo, per godersi l'appuntamento».

Molto apprezzata la musica live offerta nel corso delle tre giornate da gruppi locali e da altri provenienti dalla Baviera, così come la proposta della pizza a chilometro zero del venerdì sera.

In quanto al concorso, il premio più ambito, quello che assegna il titolo di “birrificio dell'anno” e viene assegnato a chi raccoglie il più elevato numero di piazzamenti nelle singole categorie, è andato per il secondo anno consecutivo a Rethia, azienda di Vezzano, che ha preceduto l'agribirrificio Maso Alto di Pressano (aggiudicatosi il premio speciale per l'impiego di materia prima trentina) e Barbaforte di Folgaria.

Nel dettaglio, la “Ginevra” del birrificio Leder si è imposta fra le birre chiare di ispi-





razione tedesca e ceca (German e Bohemian Pilsner); la “Stranger Pils” di Maso Alto fra quelle chiare di ispirazione europea (European Lager, Helles, Zwickl, Dortmunder Export, Kolsch, Alt, Cream Ale); la “Bianco Cavallo Galattico” di Fon fra le chiare e ambrate di ispirazione americana (American Pale Ale); la “Wild Side” 2018 di Rethia fra le chiare, ambrate e scure con uso di uva, mosto, vinacce (Italian Grape Ale); la “Obice” di Barbaforte ha invece vinto in una categoria che ne ha ac-

corporate tre simili (birre chiare e ambrate, alta fermentazione, luppolate); così come la “Godzilla” di Rethia, prima fra le affumicate, torbate, affinate in legno, Stout e Porter. “Weissbear” di Birra del Bosco primeggia in un gruppo in cui sono state unite diverse tipologie di birre chiare ad alta fermentazione con basso grado alcolico; infine “Quadro” di Barbaforte festeggia il primo posto in una categoria che ha messo insieme tre tipologie di birre di ispirazione belga ad alta fermentazione. 🍷

► Nella foto in alto a sinistra alcuni dei vincitori dei premi



HR Planner

Il gestionale delle risorse umane che cresce con la tua azienda!

Gestione presenze - Pianificazione e rendicontazione attività giornaliera - Formazione, altro?

JLBbooks
Your business, our IT solutions

www.jlbbooks.it - info@jlbbooks.it - tel. 0461 1637116

“ARTIGIANI DELLA QUALITÀ” O ALTRO?

di Stefano Frigo



Spuntano come funghi, uno dopo l'altro sono presenti in maniera capillare in tutta Italia. Ovviamente anche a Trento. Stiamo parlando dei punti vendita di “Poltronesofà”. Si definiscono “gli artigiani della qualità”, ma non tutti la pensano così. Ecco, di seguito, un approfondimento, che aiuterà – speriamo – ad avere un quadro più completo della situazione. Ognuno continuerà ovviamente ad essere libero di acquistare il prodotto che più lo aggrada ma visto che l'azienda forlivese ci tempesta da anni di pubblicità a 360 gradi su qualsiasi mass media uno sguardo un pochino più critico non pensiamo possa poi nuocere così tanto (per altre informazioni vi consigliamo una breve navigazione su internet).

«**M**a quali “artigiani della qualità”, basta slogan ingannevoli per prodotti industriali in serie».

«Ben venga una disposizione normativa chiara e inequivocabile che vieti l'utilizzo dei termini “artigiano” e “artigianale” in modo non opportuno e non rispondente al vero, specie in riferimento a produzioni in serie spacciate per manifatture di qualità». È categorico Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, che si schiera a favore dell'approvazione del disegno di legge depositato a Palazzo Madama dal senatore Massimiliano Romeo e sottoscritto da diversi suoi colleghi lo scorso 5 marzo.

Un disegno di legge che prevede anche l'introduzione di sanzioni – pari all'1% del fatturato e comunque non inferiori a 25mila euro – non solo per chi in ambito pubblicitario classifica ingannevolmente il proprio prodotto come “artigianale”, ma anche per chi lo vende con etichette attestanti la stessa dicitura. «Basta con complementi d'arredo realizzati da operai in catene di montaggio ma pubblicizzati come se prodotti da sedicenti “artigiani della qualità” – aggiunge –. Basta con generi alimentari indu-

striali che con apposite campagne di comunicazione diventano poi magicamente patatine fritte o gelati artigianali».

«Le imprese artigiane sono solo quelle regolamentate dalla legge quadro 443 del 1985 – continua – e che sono iscritte all'albo degli artigiani delle Camere di Commercio di riferimento. Chiunque si spacci per artigiano non possedendo però i requisiti richiesti dalla legge e non partecipando in prima persona al processo produttivo, è un fake e compie atti di concorrenza sleale nei confronti dei veri artigiani, quelli che hanno reso il Made in Italy unico al mondo. L'acquirente finale, inoltre, rischia di venire disorientato e di acquistare prodotti molto lontani dagli standard produttivi tipici delle vere creazioni artigianali».

«È necessario che vengano introdotte sanzioni e che vengano fatti rispettare i divieti, colmando così il vuoto normativo lasciato dalla legge quadro – conclude il segretario provinciale di Confartigianato –. Ciò al fine di preservare la qualità delle produzioni italiane d'eccellenza e di mettere al riparo le vere imprese artigiane da slogan ingannevoli e concorrenza sleale».

PREMIATI I PRIMI MAESTRI ARTIGIANI IN EDILIZIA E LATTONERIA

Il diploma consegnato lo scorso 21 maggio al Castello del Buonconsiglio anche a 10 lattonieri.

Sono l'edilizia e la lattoneria i settori che da oggi potranno contare sulla presenza di 24 nuovi Maestri Artigiani. La sera del 21 maggio, presso la sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, la cerimonia di consegna dei diplomi. A salutare i nuovi Maestri anche l'assessore provinciale all'Artigianato, che ha confermato che la Provincia ha particolarmente a cuore tale figura, ritenuta strategica per il futuro del Trentino, poiché coniuga l'esigenza di elevare la qualità professionale con quella di affrontare in maniera adeguata le nuove sfide imposte dal mercato.

Edilizia e lattoneria sono specializzazioni fondamentali nel settore delle costruzioni che, dopo anni di dura crisi, sta lentamente rialzando la testa e la volontà da parte degli artigiani premiati di intraprendere l'impegnativo percorso di oltre 400 ore ne è la positiva dimostrazione. Dei 24 neo-Maestri Artigiani, 14 sono gli edili (nuova categoria) e 10 lattonieri (che si aggiungono ad altri 16 già diplomati). A curarne la formazione (400 ore articolate in tre ambiti: area gestionale, insegnamento del mestiere e area tecnico-professionale) sono stati Accademia d'impresa e Istituto professionale ENAIP di Villazzano.

Nel corso di un incontro reso festoso dalla presenza alla cerimonia di parenti e amici dei premiati, è stato ribadito che tra gli obiettivi di legislatura in campo economico vi è la trasformazione del Trentino nel suo complesso e in ogni settore in una società avanzata della conoscenza, investendo sulla capacità di innovazione e sul capitale umano. Si tratta degli stessi elementi che caratterizzano il corso di Maestro Artigiano e per questa ragione la Provincia è impegnata a promuovere sul territorio tale figura.

Diverse sono le azioni promozionali previste per il 2019, a partire dalla Festa del Maestro Artigiano, lunedì 17 giugno 2019 presso il PalaRotari di Mezzocorona, dove per la prima volta si ritroveranno tutti i 371 Maestri Artigiani del Trentino. Ai ventiquattro nuovi maestri artigiani premiati oggi è stata donata un felpa da lavoro con il logo di "Maestro Artigiano".

All'incontro erano tra gli altri presenti Bruno Degasper, direttore di Accademia di Impresa, Marco Segatta, presidente dell'Associazione Artigiani del Trentino e Roberto Mattarei, presidente della Commissione provinciale per l'artigianato.

Sino ad oggi sono stati nominati 371 Maestri Artigiani in 24 diverse categorie: 59 acconciatori, 13 autoriparatori, 16 carpentieri in ferro, 8 carpentieri in legno, 11 carrozzieri, 17 elettricisti, 19 estetiste, 31 falegnami d'arredo, 12 falegnami serramentisti, 9 fotografi, 26 lattonieri, 13 odontotecnici, 10 panificatori, 9 pasticceri, 14 pittori edili, 14 posatori ceramica, 10 posatori legno, 16 posatori pietra, 7 sarti, 19 termoidraulici, 6 videooperatori, 7 gelatieri, 11 fumisti, 14 edili. ■



LA SIMPATIA DI “PERGINE IN FESTA CON GLI ARTIGIANI”

di Stefano Frigo

Più di 5mila visitatori nel weekend del 17-19 maggio al Palaghiaccio di Pergine per la simpatica manifestazione organizzata dagli artigiani del territorio dell'Alta Valsugana.



► Nella foto sopra il momento del taglio del nastro di “Pergine in festa con gli artigiani”, con la presenza del presidente dell'Associazione Artigiani Trentino Marco Segatta, il consigliere provinciale Claudio Cia, l'assessore del Comune di Pergine Valsugana Sergio Paoli, l'assessore della Comunità di Valle Sandro Beber, il dirigente dell'Istituto scolastico “Marie Curie” e il presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana Franco Senesi. Nelle foto a pagina 13 alcuni momenti dell'evento

Oltre 20 stand con protagonisti proprio le imprese artigiane ma non solo: si è potuto cantare e ballare, con le varie proposte musicali e di intrattenimento, sfidare la fortuna con la lotteria, cimentarsi in prove di abilità artigiana e molto altro ancora!

Importante novità è la presenza dell'Istituto “Marie Curie” con le dimostrazioni e le attività dal vivo organizzate in collaborazione tra gli studenti e gli artigiani. Spazio anche per i bambini con i giochi gonfiabili, con i numerosi laboratori manuali e diverse attività dal vivo. Il tutto accompagnato da una ristorazione tipica, insomma la proposta era varia e completa e il successo non è mancato.

«Abbiamo voluto puntare sulla presenza dei giovani per far vedere loro quello che è il nostro lavoro – ha commentato il presidente degli artigiani dell'Alta Valsugana, Giorgio Zanei –. La collaborazione con le scuole è centrale in quanto proprio gli studenti rappresentano il nostro futuro. Ma non solo: abbiamo voluto dare la possibilità ai nostri iscritti di mettersi in mostra premiando le novità delle aziende di questo territorio. Sono davvero soddisfatto di come è andato il tutto e vedere il Palaghiaccio così “partecipato” è stata la soddisfazione più grande per me».

Numerose le autorità presenti al momento dell'inaugurazione, non hanno voluto mancare il consigliere provinciale Claudio Cia, l'assessore del Comune di Pergine Valsugana Sergio Paoli, l'assessore della Comunità di Valle Sandro Beber, il dirigente dell'Istituto scolastico “Marie Curie” e il presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana Franco Senesi.

Presente ovviamente anche il numero uno provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta che nel suo intervento

ha rivoluto rimarcare: «la centralità del comparto economico che ho l'onore di rappresentare nel sistema economico trentino: “valiamo” il 18% del Pil, un dato che parla da solo. Manifestazioni come questa sono particolarmente meritevoli innanzitutto perché mettono in contatto i giovani con il nostro settore e poi perché offrono la giusta visibilità a chi quotidianamente produce con grande serietà e professionalità».

È andata anche in scena la prima edizione di una sorta di “mini olimpiadi” che ha visto gli artigiani del posto sfidarsi in alcune prove di abilità, tra le squadre al via anche quella composta dagli amministratori comunali di Pergine. ◀



Un ringraziamento particolare dev'essere rivolto alla Cassa Rurale Alta Valsugana per la vicinanza e il supporto che ha voluto riconoscere all'Associazione Artigiani nell'organizzazione non solo dell'evento di Pergine ma anche di "A... come costruzioni" andato in scena lo scorso marzo a Levico.

FILIERA SOLIDALE DEL LEGNO: IL PROGETTO DI PEFC



di Francesco Dellagiacoma e Tiziano Delpero, PEFC Italia

Il progetto di PEFC per contenere la riduzione dei prezzi del legno e valorizzare la filiera locale.



Vaia è stato il più grave danno alle foreste italiane da sempre, e ha colpito il Nord Est, l'area dove si concentra la selvicoltura produttiva. Ha colpito l'opinione pubblica italiana, che in genere non ha molta attenzione per le nostre foreste, con l'eccezione degli incendi estivi, e per l'uso del legno. Varie associazioni che sono in contatto con PEFC hanno chiesto cosa potessero fare per contribuire al ripristino delle foreste danneggiate: l'Italia nei momenti del bisogno partecipa, vuole aiutare. È evidente che la prima priorità è quella del recupero del legname, per recuperare la risorsa, per accelerare la ricostituzione del bosco, per contenere lo sviluppo del bostrico, che nei prossimi anni può provocare ulteriori e significativi danni.

Il prezzo del legname ha subito una contrazione significativa: c'è un'aspettativa ribassista che coinvolge la filiera, provocata dai maggiori costi di utilizzazione (difficoltà e maggiori perdite di lavorazione, pericolosità) e dalle difficoltà di riorganizzazione. Il prezzo medio del legname in piedi in provincia di Trento è passato da 55-60 €/mc del periodo precedente a 25-30 €/mc dopo Vaia. Naturalmente si tratta di lotti diversi: piante selezionate, di grandi dimensioni, in piedi nella situazione ordinaria; piante schiantate a terra, spesso piccole, che presentano rotture e tensioni nella situazione attuale.

La proposta della Filiera Solidale è nata in questo contesto: acquistare il legno del-

le piante abbattute per contribuire al ripristino delle foreste danneggiate, sostituendo in parte il legno di importazione. Ai consumatori privati, associati e pubblici si chiede di favorire i prodotti realizzati con il legno di Vaia, all'interno di un sistema di garanzia, controllato da Organismi di certificazione accreditati. La capacità operativa del settore della prima trasformazione (boscaioli e segherie) non è in grado di assorbire in tempi rapidi tutto il legname, ma può dare e sta dando un contributo importante, anche per la valorizzazione della filiera locale. Un contributo essenziale può venire dal forte settore italiano della trasformazione successiva del legno segnalando la disponibilità ad acquistare e valorizzare questo legname.

COME FUNZIONA

La FILIERA SOLIDALE è rivolta a proprietari forestali colpiti, aziende che utilizzano e trasformano il legno e alle associazioni ed entità che intendono collaborare. Il sistema funziona come una catena di custodia specifica per il legname proveniente dagli schianti Vaia con il metodo dei crediti che viene controllato dagli organismi di certificazione accreditati, come per la catena di custodia PEFC.

L'ingresso del legname nella Filiera Solidale è determinato dai proprietari forestali, che chiedono a PEFC l'uso del logo Filiera Solidale. Potrà entrare nella filiera anche il legname venduto da proprietari non certificati, che avrà il logo della filiera solidale ma non quello di PEFC. Le imprese della trasformazione successiva devono essere certificate, richiedere a loro volta l'utilizzo del logo e attivare questa specifica catena di custodia. ►

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Tiziano Delpero
filierasolidale@pefc.it
tel 340 951 5410

«CON I MOTORI BRUSHLESS SFIDIAMO USA E GIAPPONE»

di Danilo Fenner (tratto dal "Trentino" del 14 maggio)

L'esperienza di Elettromeccanica Adige, azienda roveretana e dei suoi prodotti elettrici a magneti permanenti. Andreolli: «Innovare ci ha permesso di salvarci e crescere sul mercato».

Trento. «Il futuro? È il motore brushless». Parola di Sergio Andreolli, fondatore e titolare a Rovereto di Elettromeccanica Adige. Non chiedetevi per il momento che cosa sia un motore brushless e in cosa si differenzi dai motori tradizionali. Chiudete gli occhi e immaginate.

Siamo ad Abu Dhabi, Hotel St. Regis, uno dei più esclusivi al mondo. Due torri gemelle alte 140 metri. Dentro ci sono due ascensori: ma mica ascensori normali, questi possono portare fino a 7 tonnellate (sì, avete letto bene). E infatti dentro ci sta – non è uno scherzo – un bar con tanto di barista dj, delle hostess, un salottino. Tra parentesi, gli ascensori sono esterni e tutti in vetro, anche i pavimenti, tanto che hanno dovuto ricoprirli con tappeti sennò la gente prendeva paura a guardare di sotto. Va da sé che mostri del genere non possono essere mossi da motori tradizionali, ci vogliono, appunto, i "brushless": motori elettrici a magneti permanenti, quindi ad altissima efficienza, dove la sinergia fra la meccanica e l'elettronica è molto spinta. In Italia motori così sono prodotti a Rovereto da Elettromeccanica Adige (sì, anche i motori che fanno funzionare gli ascensori-bar del St. Regis) e da una manciata di altre aziende.

Come è venuto in mente a Sergio Andreolli di buttarsi in questo campo, dominato dallo strapotere americano e giapponese?

«Siamo partiti nell'86, qui nella zona industriale di Rovereto, come semplici riparatori di motori elettrici. E molti ci conoscono ancora così, una metà della nostra attività attuale è ancora riparazione e manutenzione».

La svolta arriva dieci anni fa, con la crisi economica.

«Sì, verso il 2006 ci siamo resi conto che spirava un vento brutto e che occorreva qualche cambiamento. Il caso ci ha fatto incontrare l'ingegner Giampiero Ciammetti, che lavorava al Polo Meccatronica e che faceva progettazione di motori brushless. Aveva bisogno di una azienda che li producesse. Ci abbiamo provato noi: abbiamo capito subito che il futuro era lì».

Oggi i brushless sono utilizzati soprattutto quando serve potenza, affidabilità, grande efficienza di rendimento, precisione. Per questo sono i motori più usati oggi, ad esempio, in tutti i meccanismi di automazione.

«Siamo gli unici a produrli in tutta la Regione. Ma anche in Italia siamo pochissime aziende. Così, dai quattro dipendenti che avevamo quando siamo partiti, oggi diamo lavoro a 11 persone stabili, più alcuni collaboratori e consulenti esterni, con un giro di affari in costante crescita. Lavoriamo molto con clienti italiani, ma ormai ci arrivano commesse anche dall'estero. Perché vengono proprio da noi? Perché forniamo prodotti fuori catalogo, pensati e realizzati apposta per risolvere problemi specifici. I prodotti che forniamo ai clienti sono di fatto sempre dei prototipi. Per questo, la fase di progettazione al computer è delicatissima».

Per la parte elettronica, che in questo tipo di motori è fondamentale, Andreolli si avvale ormai da anni della collaborazione stabile di un'altra azienda trentina, la Electronic Service di Riva del Garda. Una filiera tutta locale, per servire il mondo.

Altri esempi di progetti particolari a cui avete messo mano?

«I piloncini anti-traffico a scomparsa. Ce ne sono molti nei centri storici in Europa. Salgono e scendono nel terreno a seconda se c'è bisogno di chiudere qualche strada. Normalmente sono ad olio e impiegano sei o sette secondi per emergere del tutto dal terreno, a volte anche un po' di più. Il problema è che adesso questi piloncini vengono usati per impedire atti di terrorismo realizzati coi camion. Devono emergere più in fretta. Di qui l'uso dei nostri motori brushless».

ASSOCIAZIONE, ENAIP E PROVINCIA: INSIEME PER UNA MIGLIORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Un incontro con gli assessori Failoni e Bisesti per affrontare alcune criticità di Termoidraulica (a Borgo Valsugana) e di Carpenteria in legno (a Condino).

di **Stefano Frigo**

Giovedì 16 maggio, l'Associazione Artigiani ha incontrato gli assessori Roberto Failoni (Artigianato) e Mirko Bisesti (Istruzione e Formazione professionale) assieme al direttore di Enaip Malossini per affrontare alcune criticità dei corsi di Formazione professionale di Termoidraulica (a Borgo Valsugana) e di Carpenteria in legno (a Condino), che sono state evidenziate dalle imprese artigiane di settore.

I corsi di Termoidraulica e di Carpenteria sono *corsi specialistici unici* a livello provinciale, che tuttavia registrano uno

scarsissimo afflusso di studenti dalle altre zone del Trentino. Per questo si è convenuto sulla necessità di promuovere e sostenere la mobilità e il convitto dei ragazzi trentini.

Gli Assessori si sono impegnati ad affrontare velocemente la problematica e ad individuare alcune soluzioni condivise con l'Associazione e gli Istituti di Formazione.

Per l'Associazione Artigiani, oltre al Presidente Marco Segatta, al direttore Nicola Berardi e ai funzionari di settore, erano presenti Lidio Pecoraro (presidente Carpenteria), Enrico Boni (presidente Termoidraulica) e Dario Conte (presidente Meccanica e membro del Consiglio di Centro dell'Enaip di Borgo).

Per i servizi provinciali erano presenti il dott. Sergio Moratti (Artigianato) e la dott.ssa Carla Strumendo (Formazione Professionale). ▀

► Nella foto sotto il presidente Marco Segatta con l'assessore all'Artigianato Roberto Failoni. Nelle altre foto alcuni momenti dell'incontro.



Offerta valida fino al 30/06/2019 su Fiesta Plus 5 Porte 1.1 Benzina 85 CV a € 11.750, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 12.250) a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009, posseduto da almeno 6 mesi, solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: consumi da 4,0 a 6,1 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 102 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord: Nuova Fiesta Plus 5 Porte 1.1 benzina 85 CV a € 11.750. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), 36 quote da € 194,37 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 7.402,50. Importo totale del credito di € 12.690,05 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 14.575,55. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,49%, TAE 7,56%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Veramente tutto. Veramente Ford.



Fiesta ha tutto. Anche quello che non ti aspetti.

Da oggi non dovrai più rinunciare a nulla, perché tutto quello che cerchi è già incluso. Scopri la tua nuova Fiesta su ford.it

Ford Fiesta

€ 195 al mese Anticipo Zero
TAN 5,49% TAE 7,56%

Oggi anche GPL 



MARGONI
WWW.MARGONIAUTO.COM

TRENTO
Via Bolzano 61
T. 0461 957311

ARCO
Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

VOLANO
Via Panizza, 51
T. 0464 432277

I TIROCINI IN AZIENDA

di **Ennio Bordato**, Servizio Tirocini

Fare esperienza in azienda è uno dei modi più antichi per apprendere e avvicinarsi al mondo del lavoro, mutuando al giorno d'oggi il concetto tanto caro al mondo artigiano di "andare a bottega". Oggi lo strumento del Tirocinio curriculare, estivo, formativo e di orientamento riguarda giovani e adulti, studenti, disoccupati e inoccupati che, in questo modo, possono ricollocarsi o entrare nel mondo del lavoro acquisendo specifiche competenze, spesso quelle che più servono.

Enunciamo, di seguito, i principali elementi e le differenze fra i vari tipo di tirocinio.

TIROCINIO ESTIVO

Con la fine dell'anno scolastico inizia, per le imprese artigiane, la possibilità di accogliere studenti per i mesi estivi. Un'importante opportunità di apprendimento in un luogo di lavoro che viene offerta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e della Formazione Professionale.

Cos'è / Il tirocinio estivo è un periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un luogo di lavoro destinato ad adolescenti e giovani regolarmente iscritti presso una scuola secondaria o presso un Istituto della Formazione Professionale. Questo tirocinio non costituisce rapporto di lavoro; è prevista un'indennità di tirocinio pari a un minimo di 70,00 euro la settimana.

Età del ragazzo / Il tirocinio estivo può essere attivato a partire dalla fine del 1° anno delle Scuole secondarie o professionali. In caso di minori di 16 anni vi sono grandi responsabilità a carico dell'imprenditore e la legge prevede un carico di adempimenti molto gravoso. Per questo motivo si consiglia la massima attenzione.

Quando si svolge / Il tirocinio estivo si svolge esclusivamente nel periodo compreso tra la fine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo e ha una durata massima di tre mesi.

Su iniziativa di chi? / Il tirocinio può essere attivato da tutte le parti coinvolte. L'azienda, rivolgendosi all'Istituto scolastico, può chiedere di avviare un tirocinio, la scuola può contattare l'impresa artigiana proponendo uno studente, oppure lo stesso studente chiedere di poter svol-

gere un'esperienza in tirocinio estivo a un'impresa. Per avviare un tirocinio fra impresa e scuola deve essere sottoscritta una convenzione fra l'azienda e la scuola.

La scuola che promuove i tirocini estivi raccoglie le disponibilità delle aziende, redige il progetto formativo e di orientamento specificando la durata e le modalità di svolgimento, mette a disposizione un tutor.

Le imprese che accolgono gli studenti nel proprio contesto lavorativo mettono a disposizione un tutor che segue il tirocinante per tutto il percorso, che si confronta con il tutor nominato dalla scuola.

Prima dell'attivazione del tirocinio estivo, i soggetti promotori del medesimo devono verificare l'avvenuta realizzazione del tirocinio curriculare e/o che non vi sia sovrapposizione del tirocinio estivo con il periodo programmato dalla scuola per il tirocinio curriculare, per tutti gli studenti iscritti nell'ultimo triennio dell'istruzione secondaria di secondo grado.

Assicurazione INAIL / Le assicurazioni obbligatorie e la formazione per la sicurezza sono coperte dall'azienda, salvo diversi accordi con l'istituzione scolastica per le assicurazioni obbligatorie INAIL e responsabilità civile verso terzi.

Aziende senza dipendenti / Non è necessario che l'azienda abbia dipendenti, ma per ospitare un tirocinante estivo, curriculare o di orientamento è necessario adempiere a tutte le disposizioni di legge previste dalla normativa sulla sicurezza (disporre il Piano di Sicurezza, frequentare il Corso per Responsabili aziendali per la Sicurezza, provvedere alla visita medica del tirocinante presso il Medico del lavoro e integrare, se necessario, la formazione ambiente e sicurezza effettuata dall'Istituto specifica sul rischio aziendale).

Per ogni informazione: SAPI/Associazione Artigiani tel. 0461 803751

COSA DEVE FARE L'AZIENDA: Rivolgersi a un Istituto scolastico che promuove i tirocini estivi.

COSTI A CARICO DELL'AZIENDA: Indennità di Tirocinio (minimo 70 euro settimana – massimo 600 euro mese). Elaborazione cedolino paga, INAIL e Responsabilità Civile (verificare se a carico dell'Istituto) Visita medica, formazione, aggiornamento del Documento Valutazione Rischi.

COSA PERCEPISCE IL TIROCINANTE: minimo 70 euro settimanali, massimo 600 euro mensili lordi.

TIROCINIO CURRICULARE

Cos'è / Il tirocinio curricolare è il periodo di apprendimento che lo studente della Scuola secondaria e della Formazione professionale trascorre in un luogo di lavoro reale ed è configurabile come fase "tecnico-pratica" di un percorso di alternanza. Si chiama curriculare perché fa parte del curriculum scolastico ed è costituito per almeno metà del monte-ore dedicato alle attività di alternanza lavoro. Durante questo tirocinio in azienda il tirocinante rimane giuridicamente uno studente e il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

Su iniziativa di chi? / Come per il tirocinio estivo i soggetti che possono attivare un tirocinio curricolare sono l'impresa, la scuola o lo studente.

Il tirocinio curricolare viene attivato attraverso il seguente processo:

1. Individuazione delle imprese da parte dell'Istituto formativo.

2. La sottoscrizione della Convenzione fra scuola e Impresa a cui viene allegato il Piano Formativo Individuale (PFI) che definisce le competenze che verranno acquisite dal tirocinante.

I due documenti contengono:

- la durata del tirocinio curriculare;
- l'individuazione dei Tutor **scolastico e aziendale** coinvolti nella co-progettazione e nella realizzazione delle attività in alternanza;
- le **coperture assicurative**, INAIL e responsabilità civile verso terzi, a cura dell'Istituto scolastico;
- l'**informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, già svolte dagli studenti e quelle in carico alle aziende;
- gli **obblighi e le responsabilità dell'Istituto scolastico e dell'azienda**;
- gli **obblighi dello studente in alternanza**;
- le modalità della valutazione dello studente.

COSA DEVE FARE L'AZIENDA: Rivolgersi a un Istituto scolastico che prevede il Piano di Studi per la professionalità ricercata.

COSTI A CARICO DELL'AZIENDA: Visita medica, formazione, aggiornamento del Documento Valutazione Rischi (Assicurazione INAIL e Responsabilità Civile per gli studenti ultra 20 anni).

COSA PERCEPISCE IL TIROCINANTE: Nessuna Indennità di Tirocinio è prevista.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

I tirocini formativi e di orientamento sono promossi dall'Agenzia del Lavoro (e non dal sistema scolastico trentino). Hanno lo scopo di attuare la transizione tra studio e lavoro, di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Hanno anche l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo di categorie particolarmente deboli (disabili, svantaggiati). Hanno una durata massima di 8 settimane.

1. TIROCINI A CARATTERE PREVALENTEMENTE ORIENTATIVO

Cosa sono? / Sono un'esperienza rivolta a soggetti, spesso in uscita dal sistema scolastico o formativo, che presentano inadeguata conoscenza del contesto lavorativo, necessitano di una sperimentazione pratica di quanto appreso o hanno una scarsa consapevolezza dei propri obiettivi professionali.

Chi ne può usufruire?

- disoccupati o inoccupati iscritti in un Centro per l'impiego della provincia di Trento;
- coloro che hanno adempiuto all'obbligo scolastico e che hanno terminato eventuali percorsi scolastici o formativi e che sono alla ricerca di lavoro;
- occupati.

Chi avvia il tirocinio? / Il soggetto interessato o l'azienda disponibile ad accoglierlo come tirocinante deve contattare il Centro per l'impiego che provvederà alla predisposizione della documentazione necessaria e all'attivazione del tirocinio.

Borsa di tirocinio / L'Agenzia del Lavoro al termine del tirocinio eroga una borsa di studio di 70 euro settimanali.

2. TIROCINI A CARATTERE PREVALENTEMENTE FORMATIVO

Cosa sono? / Sono esperienze finalizzate a favorire l'adeguamento delle capacità lavorative del soggetto al contesto produttivo e alle esigenze aziendali. Esse sono attivabili dagli operatori del Centro per l'impiego presso le aziende che facciano una richiesta di personale, quando le figure ricercate sono difficilmente reperibili sul mercato del lavoro e i candidati proposti non sono idonei.

3. TIROCINI PER PERSONE CON DISABILITÀ O SVANTAGGIO

Cosa sono? / Esperienze professionalizzanti sul luogo di lavoro per persone iscritte all'elenco provinciale dei disabili o svantaggiate.

Il tirocinio può essere sostenuto da momenti di formazione teorica sviluppata anche in base alle indicazioni dei datori di lavoro ospitanti che collaborano all'attuazione del tirocinio.

Questi tirocini possono essere di tipo:

- orientativo di durata massima di 12 o 24 mesi;
- formativo di durata massima di 12 mesi per svantaggiati e di 24 mesi per disabili, con possibilità di finanziare la formazione sia per la docenza interna che extra aziendale.

La copertura INAIL e R.C. è garantita da Agenzia del Lavoro, la quale può anche erogare direttamente una borsa di tirocinio di euro 70,00 settimanali.

4. TIROCINI PRESSO MAESTRI ARTIGIANI

Cosa sono? / Esperienze di tirocinio formativo per giovani disoccupati, della **durata massima di 6 mesi**, presso **Maestri Artigiani**, finalizzati ad acquisire nuove competenze nei settori dell'artigianato dotati di tale figura.

Mestieri per i quali può essere attivato / Estetista, Acconciatore, Sarto, Falegname arredatore, Falegname serramentista, Lattoniere, Carpentiere in ferro, Termoidraulico, Autoriparatore, Posatore in ceramica, Posatore in pietra, Posatore in legno, Odontotecnico, Panificatore, Pasticcere, Pittore edile, Eletttricista, Carrozziere.

Al Maestro Artigiano che ospita il tirocinante è riconosciuto un contributo economico massimo di euro 70,00 settimanali (euro 1.820,00 per 6 mesi) per l'attività di formazione erogata al tirocinante.

Al giovane tirocinante è erogata una borsa di tirocinio a carico dell'Agenzia del Lavoro di 70 euro settimanali.

COSA DEVE FARE L'AZIENDA: Per attivare uno dei Tirocini formativi o di Orientamento deve rivolgersi al Centro per l'Impiego.

COSTI A CARICO DELL'AZIENDA: Visita medica, formazione, aggiornamento del Documento Valutazione Rischi.

COSA PERCEPISCE IL TIROCINANTE: Indennità formazione pari a euro 70 settimanali.

L'Associazione Artigiani è a disposizione delle aziende per ogni chiarimento in merito e per dare loro supporto nelle procedure di avviamento del tirocinio.

L'azienda potrà rivolgersi agli Uffici Paghe del proprio ufficio territoriale dell'Associazione Artigiani. 📍

PENSPLAN

DICHIARAZIONE DEI REDDITI E CONTRIBUTI AL FONDO PENSIONE

I contributi versati al fondo pensione complementare permettono di beneficiare di vantaggi fiscali, che è utile considerare in sede di dichiarazione dei redditi.

I contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro o committente alle forme di previdenza complementare, sia volontari sia dovuti in base a contratti o accordi collettivi, anche aziendali, sono **deducibili dal reddito complessivo per un importo non superiore a 5.164,57 euro** ai sensi dell'art. 10 del TUIR. In caso di versamenti di contributi di importo inferiore al predetto limite, l'ammontare residuo della deduzione non utilizzata non può essere riportato in avanti e utilizzato nei periodi di imposta successivi.

Le condizioni e i limiti di deducibilità sono applicabili a tutti i contribuenti, compresi coloro che producono redditi diversi da quelli di lavoro e coloro che hanno scelto di proseguire volontariamente il versamento dei contributi oltre l'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza.

Con riferimento ai lavoratori dipendenti, il datore di lavoro in qualità di sostituto d'imposta trattiene il contributo a carico del dipendente riconoscendo l'esclusione di tali somme dalla formazione del reddito di lavoro

dipendente su cui applicare le ritenute alla fonte e ne dà indicazione dettagliata nella certificazione unica (ex CUD).

I versamenti volontari diretti, cioè quelli che non passano dalla busta paga e vengono effettuati sia dai lavoratori dipendenti che da quelli autonomi, dai pensionati e in generale dagli iscritti che hanno una posizione attiva presso il fondo pensione, devono invece essere documentati presentando copia dell'ordine di bonifico effettuato in sede di dichiarazione dei redditi.

Anche nel caso di **familiari fiscalmente a carico** è possibile dedurre i versamenti in loro favore, per la quota da questi non dedotta e nel limite complessivo di 5.164,57 euro. La deduzione spetta prioritariamente al soggetto titolare della posizione previdenziale e, solamente se il reddito complessivo del familiare a carico non è capiente e non consente la deducibilità delle somme versate, l'eccedenza può essere portata in deduzione dal familiare cui è fiscalmente a carico. Se la persona a favore della quale sono stati versati i contributi di previdenza complementare è a carico di più soggetti, si applica la regola generale in base alla quale il beneficio fiscale spetta al soggetto cui è intestato il documento compro-

DOCUMENTAZIONE DA CONTROLLARE E CONSERVARE

TIPOLOGIA	DOCUMENTI
Contributi versati dal datore di lavoro in qualità di sostituto d'imposta	- Certificazione Unica
Contributi versati dal contribuente per se stesso	- Certificazione Unica - Ricevuta di versamento dei contributi oppure dichiarazione del fondo di previdenza o della assicurazione attestante il pagamento dei contributi
Contributi per forme pensionistiche complementari e individuali versati dal contribuente per i familiari a carico	- Se il familiare ha presentato una propria dichiarazione dei redditi, il documento da verificare è il modello 730 in cui è riportata la parte di spesa che non ha trovato capienza nel reddito complessivo. - Se il familiare non ha presentato (o ancora presentato) una propria dichiarazione dei redditi, occorre acquisire i seguenti documenti: • autocertificazione del familiare a carico nella quale si dichiara che la spesa non è stata dedotta o l'importo che sarà dedotto • ricevuta di versamento dei contributi • Certificazione Unica.

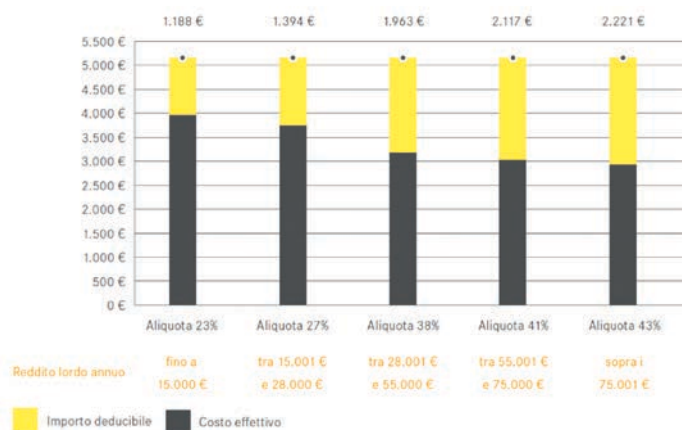
vante la spesa. Nel caso in cui il documento sia intestato al familiare a carico, è possibile annotare sul documento stesso la percentuale di spesa imputabile a ciascuno degli aventi diritto.

Gli eventuali contributi versati che superano il limite dei 5.164,57 euro non sono deducibili dal reddito e dovranno essere comunicati al fondo pensione **entro il 31 dicembre dell'anno successivo** a quello in cui è stato effettuato il versamento attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito web del proprio fondo pensione.

QUANTO POSSO RISPARMIARE VERSANDO L'IMPORTO MASSIMO DEDUCIBILE, PARI A 5.164,57 EURO?

Per i **lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007**, oppure i contribuenti che a quella data non avevano una posizione contributiva aperta presso un qualsiasi ente di previdenza obbligatoria esiste la possibilità di dedurre importi più elevati rispetto al limite ordinario di 5.164,57 euro.

Se tali lavoratori nei primi 5 anni di partecipazione al fondo pensione hanno effettuato versamenti per un importo inferiore al limite ordinario, gli stessi possono beneficiare di un limite di deduzione più elevato per i 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione.



In particolare tali soggetti possono dedurre i contributi eccedenti il limite massimo di 5.164,57 euro fino a un ammontare pari alla differenza tra l'importo di 25.822,85 euro (5.164,57 euro x 5 anni) e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni e, comunque, nel limite di 2.582,29 euro annui. Il plafond accumulato dai lavoratori di prima occupazione nei primi 5 anni può essere utilizzato ogni volta che viene effettuato un versamento di contributi eccedenti il limite ordinario a decorrere dal sesto anno e comunque entro il limite complessivo annuo di 7.746,86 euro.



É ONLINE IL BANDO DEL
**CONCORSO
DI DESIGN**
LEGATO ALL'EVENTO
Tema: L'Arredo Urbano

SAVE THE DATE

Trento 18 • 19 • 20 OTTOBRE 2019
La Triennale del legno ritorna e cambia forma.

ARTISTICO/RESTAURO

INCONTRO CON IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

di **Massimo Negri**
area categorie,
Servizio Consulenza
Appalti

Nelle scorse settimane il Presidente di Confartigianato Restauro Vincenzo Basiglio e il Responsabile della Categoria Guido Radoani hanno incontrato Tiziana Coccoluto, Capo di Gabinetto del Ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli. L'incontro si è svolto alla luce della pubblicazione dell'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali e dell'imminente avvio delle prove di idoneità con valore di esame di Stato abilitante per il conseguimento della qualifica di restauratori di beni culturali da parte dei collaboratori e tecnici settoriali del restauro. Tra i punti discussi, le azioni tese a riconoscere la figura del restauratore come soggetto chiave nei percorsi di formazione, attraverso l'implementazione dello strumento dello stage nelle botteghe di restauro e l'equiparazione delle competenze del restauratore a quelle conseguite nei percorsi di alta formazione. Fondamentale anche la valorizzazione del ruolo del restauratore nella filiera dei lavori pubblici su beni tutelati, nelle operazioni di protezione civile e nella promozione dei musei diffusi sul territorio, l'estensione dell'art bonus ai beni ecclesiastici, la riduzione dell'IVA per gli interventi sui beni mobili pertinenziali e il rifinanziamento degli interventi pubblici a sostegno del restauro.

ECOBONUS IN FATTURA

SARNICO, CONFARTIGIANATO LEGNO: «ALTRA TEGOLA PER GLI ARTIGIANI»

Giovanni Battista Sarnico, presidente di Confartigianato Legno Arredo, interviene sul tema dell'ecobonus scontato in fattura previsto dal **DL Crescita** in una nota dell'Associazione segnata dalla viva preoccupazione per il provvedimento.

«Un'altra tegola per le imprese artigiane il provvedimento contenuto nel DL Crescita e che introduce il meccanismo dell'anticipo in fattura della detrazione che spetta al cliente» commenta il presidente di Confartigianato Legno Arredo **Giovanni Battista Sarnico** che aggiunge:

«Oltre a ingenerare ulteriore carico di adempimenti il meccanismo andrà a sbilanciare in misura preoccupante la liquidità delle imprese che si vedranno costrette a rivedere tutte le loro proiezioni economico-

finanziarie. Richiamo solo a titolo di esempio la situazione delle imprese che hanno già crediti con la pubblica amministrazione, oppure la condizione malaugurata di eventuali errori della procedura (si richiedono restituzioni alle imprese?). Come rappresentanti delle imprese artigiane del serramento ci eravamo già mossi con il Mise all'indomani della bozza del DL manifestando la contrarietà al provvedimento e **oggi confermiamo la nostra forte preoccupazione**, perché si va a penalizzare le imprese già fortemente colpite da una seria crisi dei consumi e da un contesto economico non brillante. Ci impegneremo, pertanto, nella fase di conversione in legge per cercare di ristabilire la situazione quo ante e scongiurare l'entrata in vigore del provvedimento».

OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA IVECO PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**PREZZI
VANTAGGIOSI**



PASSA IN CONCESSIONARIA !

Disponibile vasta scelta di modelli di Daily Furgone e Daily Cabinato a prezzi vantaggiosi

www.officinebrennero.it

**FUORI
TUTTO**

TRENTO (TN)
Via di Spini 13, 38121
Tel. 0461.968300

BENESSERE

di **Walter Marzari**
area categorie,
responsabile settore benessere



ACCONCIATORI / UDIENZA PRIVATA CON PAPA FRANCESCO



La Presidente nazionale di Confartigianato Acconciatori Tiziana Chiorboli è stata ricevuta dal Papa in udienza privata lo scorso 28 aprile, con la delegazione composta dal comitato San Martino de' Porres, patrono dei parrucchieri. Ricevuti nella sala Clementina, gli acconciatori presenti sono stati accolti con grande cordialità dal Pontefice, che ha salutato e ringraziato ciascuno per aver dedicato il giorno di riposo all'incontro con il successore di Pietro, a testimonianza della grande importanza attribuita alla fede cristiana. **All'Udienza privata con Papa Francesco era presente anche il nostro Presidente provinciale della categoria acconciatori Nicola Benedetti [nella foto].**

ODONTOTECNICI / EUROPA

Il Presidente di Confartigianato Odontotecnici Gennaro Mordenti ha preso parte al 65° anniversario della *European Federation of Dental Lab Owners and Dental Technicians*, alla quale Confartigianato Odontotecnici aderisce, che si è svolto il 15 marzo scorso a Colonia in occasione del 38° International Dental Show. Nel corso di un incontro organizzato dal Vice Presidente della FEPPD Antonio Ziliotti, il Presidente Mordenti e i vertici della FEPPD si sono confrontati sulle tematiche relative all'applicazione del Regolamento Dispositivi Medici e all'organizzazione della Giornata Europea dell'Odontotecnico che si svolgerà il prossimo 7 giugno.



ODONTOTECNICI / 2^A EUROPEAN DENTAL TECHNICIANS DAY

È stata realizzata e diffusa al territorio la grafica dell'immagine coordinata per il materiale da utilizzare in occasione della seconda Giornata Europea dell'Odontotecnico, organizzata dalla Federazione Europea di settore, che si svolgerà il prossimo 7 giugno.

Dopo il successo dello scorso anno, la FEPPD ha deciso di rendere l'evento un appuntamento annuale, che si svolgerà ogni primo venerdì di giugno in tutti i Paesi aderenti con lo scopo di sensibilizzare, utilizzando varie forme mediatiche, il paziente odontoiatrico rispetto al ruolo dell'odontotecnico nell'ambito della filiera del dentale, alle peculiarità della professione e ai servizi offerti.

ESTETISTI / BEAUTY FORUM MILANO

Una delegazione di Confartigianato Estetisti composta dalla Presidente Sandra Landoni e dalla Responsabile Nazionale Tiziana Angelozzi ha incontrato a Milano una rappresentanza del Cosmoprof per conoscere in anteprima le modifiche che saranno apportate al format di Esthetiworld Milano per l'edizione 2019 che si svolgerà in ottobre presso il MiCo.

Al nuovo nome della manifestazione, Beauty Forum Milano, corrisponderà un approccio maggiormente divulgativo e informativo che prevedrà – oltre ai momenti convegnistici e dimostrativi – un'area dedicata alla consulenza alle estetiste e ai giovani, studenti o trainees, su tematiche relative alla professione, alle opportunità di lavoro, alle normative, allo start-up, alla gestione del centro. Confartigianato Estetisti, che ha apprezzato il nuovo modello dell'evento, ha espresso la propria disponibilità a collaborare al progetto e a presidiare con propri rappresentanti il "job centre" che sarà allestito.

COMUNICAZIONE

di **Walter Marzari**
area categorie,
responsabile settore benessere

PIANI FORMATIVI SETTORIALI

Nell'ambito dell'iniziativa di Fondartigianato finalizzata a promuovere e sviluppare i PFS 2018/2019, Confartigianato Comunicazione ha sottoscritto il verbale di accordo per l'aggiornamento e l'integrazione dei piani formativi nazionali relativi alla comunicazione e terziario avanzato e al settore dell'ICT. Gli obiettivi prioritari che si intende perseguire sono l'individuazione/definizione delle competenze professionali dei profili formativi, lo sviluppo delle competenze professionali degli addetti alle imprese nonché la qualificazione delle competenze professionali degli addetti alle imprese interessate da fenomeni di riposizionamento legati all'evoluzione dei mercati.

FOTOGRAFI / PARTNERSHIP ANFM: WORKSHOP A CAGLIARI

Prosegue la partnership tra Confartigianato Fotografi e ANFM (Associazione Nazionale Fotografi Matrimonialisti) con una nuova tappa dell' "ANFM in Tour" ospitata da Confartigianato Cagliari, il 3 e 4 aprile. Federico Cutuli e Fabio Mirulla sono stati i docenti dei due giorni di workshop dedicati al tema della fotografia di matrimonio, riservati ai fotografi professionisti.

ICT – FORMAZIONE

Confermato il corso per "Specialista Privacy" organizzato da Confartigianato ICT per Dirigenti e Funzionari di settore, nell'ottica di supporto all'adeguamento ai nuovi obblighi da parte delle imprese derivanti dal Regolamento europeo per la protezione dei dati personali.

La proposta formativa, articolata su 24 ore, è relativa allo "specialista privacy", figura di riferimento per la cura del trattamento dei dati personali e lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie al loro ciclo di vita. Il termine per le iscrizioni al corso, che si svolgerà a Milano presso la sede di Confartigianato Lombardia il 23-24-25 maggio, è stato fissato al 20 maggio. Al termine del corso, il candidato potrà valutare di completare il percorso di formazione conseguendo la certificazione della figura professionale "specialista privacy" secondo lo schema proposto dall'Organismo di Certificazione FAC Certifica, disponibile sul sito www.faccertifica.it (secondo i requisiti previsti dalla norma UNI 11697:2017). Tutte le informazioni di dettaglio sono state diffuse con apposite circolari pubblicate sulla intranet confederale.

MODA

di **Walter Marzari**
area categorie,
responsabile settore benessere



INCONTRO AL MISE CON NUOVO DG ANTICONTRAFFAZIONE

Il 17 aprile si è svolto l'incontro con il nuovo Direttore Generale della DG Anticontraffazione del MiSE Avv. Amedeo Teti. Per Confartigianato Moda erano presenti il Presidente Fabio Pietrella, il consigliere Giuliano Secco e il Responsabile nazionale Guido Radoani. Tra le priorità del nuovo direttore il rafforzamento degli strumenti di lotta alla contraffazione per una sempre maggiore tutela del Made in Italy. Tra le nostre proposte si evidenzia il rilancio degli strumenti per la tracciabilità e l'applicazione di disposizioni più severe per contrastare il fenomeno della contraffazione tra le quali l'introduzione della misura della distruzione delle merci sequestrate.

ORIGIN, PASSION&BELIEFS E THEONEMILANO

Con la pubblicazione della circolare n. 468/2019 e 538/2019 si riapre la stagione delle fiere dedicate al settore Moda. Grazie agli accordi confermati tra gli Enti promotori e Confartigianato Imprese, di anno in anno le condizioni di partecipazione per le nostre imprese si fanno sempre più di favore. Si parte con Origin, Passion&Beliefs, in programma dal 9 all'11 luglio 2019 a FieraMilano-Rho nella cornice di MilanoUnica, evento imperdibile per tutte le imprese del tessile e del contoterzi, e si prosegue dal 19 al 22 settembre 2019 con TheONEMilano, contenitore unico di Mifur e Mipap.

WORKSHOP AL MISE SU BLOCKCHAIN NEL SETTORE

A Roma, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuto il seminario introduttivo del progetto sulla blockchain per la tracciabilità del Made in Italy dal titolo "Origine, Qualità, Sostenibilità" a cui ha portato la propria esperienza, in qualità di relatore, Tiziano De Toffol, artigiano titolare dell'azienda di occhialeria bellunese che è sul mercato elettronico con occhiali dotati di etichetta parlante certificati TFashion.

PULITINTOLAVANDERIE CONSIGLIO DIRETTIVO A MILANO

Il 15 aprile 2019 a Gessate, presso la sede della rivista "Detergo", si è riunito il Consiglio di Confartigianato Pulitintolavanderie, svolto in forma congiunta con CNA e Assosecco. All'attenzione del Consiglio sono ancora le vicende legate all'esercizio non corretto dell'attività di lavanderia a gettoni, per il quale si è deciso di intraprendere alcune azioni forti per far riemergere il problema. Si è discusso del rilancio del portale "Lo sportello del pulitintore" con la proposta di far entrare nel pool di gestione anche l'associazione Assosecco. Infine, è stata analizzata la recente modifica con riduzione del monte ore formativo per il responsabile tecnico introdotta con il Decreto Semplificazione per la quale servirà un recepimento da parte delle Regioni.

CARROZZIERI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

CARROZZIERE BATTILEMIERA / **NUOVI REQUISITI**

L'attività di "carrozziere battilamiera" è stata considerata, fino ad oggi, un'attività libera secondo il parere del Ministero dell'Industria del primo giugno 1995. Il Ministero dello Sviluppo Economico recentemente ha modificato la propria posizione precisando che l'attività rientra nel campo dell'applicazione della normativa relativa alle attività di autoriparazione. Pertanto anche il gruppo nazionale Ateco, che provvede alla codifica delle diverse attività e all'indicazione della normativa da seguire nei diversi casi, ha recentemente aggiornato le proprie direttive adeguandosi a quanto indicato nei pareri citati. Alla luce di questi aggiornamenti la Camera di Commercio comunica ufficialmente che l'attività di battilamiera è soggetta alla dimostrazione dei requisiti per l'attività di carrozzeria ai sensi della L. n. 122/92.

IL "CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE"

Il "Cassetto digitale dell'imprenditore", è uno strumento web (disponibile all'indirizzo www.impresa.italia.it) grazie al quale il legale rappresentante o il titolare di qualsiasi impresa italiana può, tramite pc, tablet o smartphone, accedere direttamente via internet a tutte le informazioni e ai documenti ufficiali della propria azienda.

Usando le credenziali digitali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o CNS/CPS (Carta nazionale dei servizi/provinciale dei servizi), il Cassetto digitale permette la consultazione gratuita e aggiornata di visure, atti e bilanci presenti nel Registro delle imprese, il fascicolo informatico d'impresa, delle pratiche presentate presso gli Sportelli unici delle attività produttive gestiti dalle Camere di Commercio e delle informazioni relative al pagamento del Diritto annuale.

L'iniziativa è una tappa del percorso di semplificazione e innovazione intrapreso dal sistema camerale a supporto delle imprese in linea con l'Agenda digitale e il progetto Punto impresa digitale (PID), attivo anche presso la Camera di Commercio di Trento.

AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

DL CRESCITA: REINTRODOTTO IL SUPERAMMORTAMENTO AL 130% PER I NUOVI CAMION ACQUISTATI

Si informa che nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 è stato pubblicato il Decreto Legge numero 34 del 2019 cosiddetto DL Crescita, che riammette i veicoli industriali tra i beni strumenti che beneficiano della riduzione fiscale.

Il provvedimento era stato chiesto a gran voce da Confartigianato Trasporti che da tempo è impegnata a promuovere in tutte le sedi una strategia complessiva per il rinnovo graduale e completo del parco veicolare merci degli autotrasportatori, con veicoli più sicuri e meno inquinanti di ultimissima generazione. Tale processo può essere innescato con gli incentivi utili a sostenere le imprese nell'acquisto ma anche facendo leva sugli strumenti fiscali come il superammortamento. La misura in oggetto, che era stata introdotta dalla Legge di Bilancio del 2018 e poi sparita da quella del 2019, viene ora reintrodotta. Le imprese di autotrasporto potranno dunque beneficiare del superammortamento al 130% per l'acquisto di veicoli industriali nuovi anche per il 2019. Le modalità di erogazione sono uguali a quelle del 2018. Il beneficio si applica ai veicoli acquistati dal 1° aprile al 31 dicembre dell'anno 2019. Si specifica inoltre che le imprese possono ottenere un'estensione degli acquisti fino al 30 giugno 2020, a condizione che entro il 31 dicembre 2019 l'acquirente abbia firmato l'ordine e versato un anticipo del 20%.

TRASPORTO PERSONE / TRASPORTO TRANSFRONTALIERO

Sin dal 2017 Confartigianato Trasporto persone aveva richiesto al Ministero dei Trasporti di intervenire sul trasporto tramite Taxi e NCC auto perché le Autorità tedesche, austriache e slovene ponevano degli ostacoli alla libera circolazione dei nostri servizi pubblici non di linea. Il problema principale riguarda il riconoscimento reciproco del CAP della patente di guida. Attualmente il Ministero ha aperto un primo confronto istituzionale con la Slovenia per giungere a un accordo bilaterale. L'Associazione ha fornito le informazioni utili per raggiungere lo scopo e si riserva di informare nel merito circa i risultati raggiunti.

AUTORIPARAZIONE

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

REVISORI AUTO / SANCITO DALLA CONFERENZA STATO REGIONI ACCORDO SUI CRITERI DI FORMAZIONE PER ISPETTORE CENTRI DI CONTROLLO

È stato sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile scorso l'Accordo sui criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'art. 13 del Decreto MIT 19-5-2017, n. 214. Rispetto al testo iniziale presentato dal MIT, abbiamo ottenuto correttivi sostanziali, a tutela delle imprese associate, che recepiscono le nostre istanze e cioè: è stato sancito il riferimento alla L. 122/1992 per l'esercizio dell'attività di revisione, sinonimo e garanzia di qualificazione professionale che contraddistingue le nostre aziende; la durata della formazione continua è stata ridotta a 20 ore, in tre anni, rendendo compatibile il percorso, inizialmente molto più consistente, con la realtà delle nostre imprese associate; viene riconosciuta l'esperienza maturata pregressa; al termine dei corsi di aggiornamento della formazione non è previsto il superamento dell'esame; nelle norme transitorie, viene riconosciuta al sostituto

ispettore, figura non più temperata dalla Direttiva 2014/45/UE, la possibilità di operare in deroga, fino all'adozione dei decreti attuativi previsti dall'art. 13 del Decreto MIT (ciò consente di dare piena efficacia e attuazione alla proroga ottenuta da Confartigianato, nell'ambito del D.L. "Proroga Termini" approvato a settembre del 2018, che rinvia l'entrata in vigore del nuovo regime dell'ispettore del centro di controllo); è previsto un corso di 50 ore per integrare le competenze ai fini delle revisioni sui mezzi superiori a 3,5 t, alla luce della norma contenuta in L. di Bilancio n. 145/2018. Per quanto concerne i requisiti di ingresso per diventare ispettore del centro di controllo quindi per i nuovi ispettori, il programma di formazione è stato adeguato per rispondere ai più elevati livelli di competenza tecnico-culturale e di qualificazione richiesti dalla Dir. UE (2014/45/UE) e ciò implica necessariamente un consistente numero di ore di formazione per conseguire l'abilitazione.

REVISORI AUTO / EMANATO DECRETO INTERMINISTERIALE SU REVISIONE PERIODICA DELLE MACCHINE AGRICOLE E OPERATRICI

È stato emanato dal Ministro Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali il Decreto n. 80 del 28-2-2019 con cui vengono prorogate le scadenze per la revisione periodica delle macchine agricole e operatrici. Il quadro normativo che disciplina la materia non è ancora completo in quanto dovrà essere perfezionato con il Decreto attuativo che stabilisce le modalità di esecuzione delle revisioni delle suddette macchine. Queste le nuove scadenze previste per i controlli:

- veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983 - revisione entro il 30 giugno 2021;
- veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995 - revisione entro il 30 giugno 2022;
- veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018 - revisione entro il 30 giugno 2023;
- veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019 - revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione.

RIPARAZIONI A REGOLA D'ARTE CON LE NUOVE LINEE GUIDA

Il 16 maggio gli autoriparatori di Confartigianato insieme alle altre confederazioni artigiane, Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione (ANIA) e le associazioni dei Consumatori, hanno siglato l'intesa per attuare **le linee guida su riparazioni a regola d'arte in caso di incidenti automobilistici**.

«Grazie alla collaborazione siglata tra autoriparatori, assicurazioni e consumatori sono state varate le nuove linee guida per garantire tempi certi, costi chiari e corretta concorrenza. Gianpaolo Melzani (Presidente dei Carrozzeri dell'Associazione Artigiani): «Regole che introducono finalmente più chiarezza e trasparenza sul mercato».

Riparazioni a regola d'arte, tempi certi e costi chiari, corretta concorrenza sul mercato. Tutto ciò grazie alle **linee guida**, previste dalla Legge 124 del 2017, sottoscritte dall'Ania, dalle associazioni maggiormente rappresentative degli artigiani carrozzieri, tra cui Confartigianato, e dalle principali organizzazioni dei consumatori. L'obiettivo è quello di offrire, a chi ha subito un sinistro, servizi di riparazione qualificati e trasparenti, eseguiti sulla base di precise procedure di intervento in officina e fondati su chiare regole di rendicontazione e di liquidazione del danno.

«Linee guida che introducono finalmente maggiore chiarezza sul mercato, riaffermando in maniera sostanziale ciò che le leggi finora non sono riuscite a regolamentare – afferma **Gianpaolo Melzani**, Presidente provinciale dei Carrozzeri dell'Associazione Artigiani - Confartigianato -. Oltre a favorire un dialogo continuo con le compagnie di assicurazione, le nuove regole riaffermano sostanzialmente tre principi cardine: la libertà di scelta del danneggiato, il diritto all'integrale

risarcimento del danno e il diritto all'utilizzo della cessione del credito. Il tutto, con un'ultima fondamentale finalità: avere in circolazione veicoli sicuri e accrescere quindi il livello di sicurezza stradale».

Le imprese di autoriparazione che aderiscono all'accordo, presto consultabili anche attraverso un'app, si impegnano dunque a effettuare la riparazione del veicolo incidentato secondo determinate regole, in relazione alla qualificazione e all'aggiornamento dell'autoriparatore, alla qualità e alla sicurezza del ripristino del mezzo, ai materiali e ai ricambi. Ma anche in conformità alle specifiche tecniche delle case costruttrici, al preventivo, al contratto, alla fatturazione, alla riconsegna del veicolo fino alla tracciabilità dell'intervento di riparazione. A tal proposito è prevista inoltre la realizzazione di un sistema di crediti formativi obbligatori per aumentare la professionalità dell'autoriparatore.

Le linee guida, che saranno comunicate al Ministero dello Sviluppo economico, prevedono anche una semplificazione delle modalità per ottenere il risarcimento: il danneggiato potrà far riparare il veicolo dal proprio autoriparatore di fiducia, senza anticipare la spesa. La compagnia assicuratrice, se accertata la responsabilità del sinistro, procederà al pagamento diretto all'autoriparatore entro 15 giorni dalla ricezione della cessione del credito e della documentazione fiscale che attesta l'intervento di riparazione.

Nelle prossime settimane presso la sede dell'Associazione Artigiani a Trento convocheremo un'assemblea per illustrare nel dettaglio i contenuti e fornire i necessari approfondimenti rispetto all'accordo, con l'assistenza di alcuni esperti.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Due lavateste usate ma in buono stato. Tel. 0465.326404

AFFITTO

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55mq posizione strategica libero da luglio 2019. Tel. 339.1290841

Capannone uso laboratorio/magazzino a Cavalese, 1.300 mq + 578 mq, con possibilità di frazionamento in lotto con metratura inferiore. Affitto palazzina uffici. Tel. 0471.887551

Capannone uso laboratorio/magazzino a Trento nord - Spini di Gardolo, 1.000 mq coperti + 500 mq piazzale. Tel. 333.9613871

CEDO

Attività di calzoleria (riparazione scarpe e articoli in cuoio/duplicati chiavi). Muri in affitto. Tel. 347.8241425

Avviata e pluriennale attività di gommista per pensionamento, zona forte passaggio Mori, 450 mq di coperto e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Per info Adriano 339.7711501

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340 4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464 486851

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Vendo piegatrice da lattoniere modello Jorns AG anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed. Misura 6,40 m, prezzo 28.000 € piu Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Piegatrice da lattoniere modello Jorns Ag anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed, misura 6,40 mt. Prezzo 28.000 € + Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Assi di baita scavate dal sole per arredamento, 35 m² spessore 25 mm, larghezze varie, prezzo da concordare. Tel. 0461.848565 - 340.1558279

Autocarro Fiat Ducato anno 2004, ottimo stato, revisionato, castonato, portata 35 ql pieno carico, prezzo da trattare. Tel. 0464.412184

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + Iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + Iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrotrentina.net

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6.700 €. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

UN PROGETTO CHE DIVENTA REALTÀ: corsi abilitanti alle professioni

Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, organizza corsi di formazione per **l'abilitazione alle professioni e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali**, fra questi:

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

100 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere un'attività autonoma come agente e rappresentante di commercio

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per sostenere e sviluppare iniziative di lavoro autonomo
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE SETTORE IMMOBILE E ORTOFRUTTICOLO

144 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore immobiliare) - 96 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore ortofrutticolo) - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire un'attività nei settori dell'intermediazione immobiliare e/o ortofrutticola

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per iscriversi al Ruolo degli agenti d'affari in mediazione tenuto dalla C.C.I.A.A.
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

LA GESTIONE PROFESSIONALE DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA

135 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Potenziati nuovi imprenditori, imprenditori agricoli o coltivatori diretti che desiderano integrare la propria attività principale con l'agriturismo

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per l'avvio e la gestione di un'attività agrituristica
- per riflettere sui valori di cui il mondo agrituristico è massima espressione: il rispetto per la natura, la valorizzazione del territorio, il legame con le tradizioni e l'impiego dei prodotti tipici locali

SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALIMENTI (S.V.A.)

125 ore di formazione - Trento, Predazzo, Cles, Levico, Rovereto, Arco, Tione

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, bar, pizzerie, alberghi con bar e ristoranti aperti al pubblico) o un'attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze adeguate alla gestione di pubblici esercizi legati alla somministrazione di cibi e bevande o alla vendita di prodotti alimentari
- per riconoscere le variabili critiche e affrontare le problematiche legate alla qualità, all'orientamento al cliente e al soddisfacimento delle aspettative dei consumatori

ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI

90 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere l'attività di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto presso il commissariato del governo
- per acquisire conoscenze nelle aree tematiche giuridica, tecnica, psicologico-sociale



**DA SEMPRE VICINI
ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE,
AL TERRITORIO.**



**OGGI
ANCORA PIÙ FORTI.**



**Casse Rurali
Trentine**



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppo.cassacentrale.it